



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)

Assunto il 08/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 271

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4076 del 08/04/2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.12 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/2003, DELLA L.R. N. 42 DEL 29.12.2008 ALLA SOCIETÀ ENERIDRO S.R.L PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE "IDRICA" NEL COMUNE DI ORSOMARSO (CS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifiche e successiva abrogazione della Direttiva 2001/77/CE;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 315 del 14.02.2005 che approva il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 42 del 29 dicembre 2008 "Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili";
- l'Allegato Sub 1 alla Legge Regionale n. 42/2008 "Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro ostruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo n. 387/2003 di Attuazione della Direttiva 2001/77/CE";
- le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10 del D.lvo n. 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con D.G.R. n. 871/2010 e richiamate dal D.lvo n. 28/2011;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della Direttive 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- gli articoli 27 e 27 bis del D.lvo n. 152/2006 per come modificato dal D.lvo n. 104/2017;
- il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) approvato con D.G.R. n. 134 del 01.08.2016 e pubblicato sul Burc n. 84 del 05.08.2016.

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazione ed integrazioni;
 - Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
 - il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale; - la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.";
- il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: "Dipartimento "Sviluppo Economico –

Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

- la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale –approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

- il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: “Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

- la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

- il D.P.G.R. N. 15 del 25/02/2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive” al Dott. Felice Iracà,

RICHIAMATA l’istanza della Società Eneridro S.r.l. presentata al Dipartimento “Ambiente e Territorio” ed assunta al Prot./Siar n. 157351 del 17.04.2019 con la quale si richiede ai sensi dell’art. 27 bis del D.lvo n. 152/2006 e s.m.i. il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprendente il provvedimento VIA e AIA, l’Autorizzazione Unica ai sensi del D.lvo n. 387/2003, nonché tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto di produzione di energia idroelettrica inerente “Progetto impianto per sfruttamento ai fini idroelettrici dei salti disponibili su briglie esistenti lungo il corso del Fiume Lao – Centrale Idroelettrica Lao” ubicato in Comune di Orsomarso (CS);

PRESO ATTO che il Dipartimento “Ambiente e Territorio” - Settore n. 4 “Valutazioni Ambientali” con nota Prot./Siar n. 364290 del 22.10.2019 ha comunicato l’indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 Ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e per l’effetto ha convocato la prima riunione fissata per il giorno 13 novembre 2019 alle ore 11.00, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza degli Enti/Amministrazioni interessati al procedimento.

CONSIDERATO che il Dipartimento “Ambiente e Territorio” - Settore n. 4 “Valutazioni ai sensi di quanto previsto del D.lvo n. 152/2006 per come modificato dal D.lvo n. 104/2017 risulta essere quale Amministrazione procedente e dunque unica titolare del procedimento unico (PAUR) preposto al rilascio della Autorizzazione unica prevista dallo stesso Decreto Legislativo 152/2006;

VISTI:

- il **Verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 13.11.2019;**

- il **Verbale della seconda seduta** della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.12.2019;

- il **Verbale della terza seduta** della Conferenza dei Servizi tenutasi il 16.01.2020;

- il **Verbale della quarta seduta** della Conferenza dei Servizi tenutasi il 11.02.2020;

VISTA la nota pec del 19.02.2020 del Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore Valutazioni Ambientali – con la quale si trasmette in allegato il **Verbale n. 5 conclusivo del 18.02.2020**, con il quale la Conferenza di Servizi, preso atto degli ulteriori pareri acquisiti e di seguito

elencati, **si esprime favorevole** alla realizzazione del progetto “Impianto per sfruttamento ai fini idroelettrici dei salti disponibili su briglie esistenti lungo corso del Fiume Lao – Centrale Idroelettrica Lao”, ubicato in Comune di Orsomarso (CS), della Ditta proponente Enerido S.r.l., specificando quanto segue:

- *parere favorevole della STV del Dipartimento Ambiente e Territorio prot/Siar n. 69576 del 18.02.2020;*

- *In riferimento all'ultima comunicazione dell'Agenzia del Demanio – prot. n. 2781 del 11.02.2020, la Ditta chiarisce: non necessita ulteriore titolo demaniale in quanto l'impianto in oggetto occupa aree demaniali solo con opere di presa, coclea e opere di restituzione, già concesse con Decreto del Dirigente del Settore n. 8 – Gestione Demanio Idrico Area Settentrionale – del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici (ILPM), n. 427 del 22.01.2020 avente ad oggetto: “T.U. 11/12/1933 n. 1775 – Concessione di piccola derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico dal Fiume Lao, nel Comune di Orsomarso. Ditta: Eneridro S.r.l.”, per cui non necessita di ulteriori concessioni demaniali.*

In relazione al parere del Dipartimento Attività Produttive prot/Siar n. 55526 del 10.02.2020, acquisito nella precedente conferenza, sentito anche il predetto Dipartimento che ha confermato l'impossibilità di partecipare alla conferenza, si dà atto che la documentazione necessaria in parte era già stata fornita, in parte è stata acquisita nel corso della conferenza del 11.02.2020 (a tal fine era stata aggiornata la conferenza stessa). In particolare, nel Certificato di Destinazione Urbanistica in data 09.12.2019 sono presenti le informazioni richiamate nel predetto parere, ovvero:

- *l'individuazione delle particelle interessate dall'intervento;*

- *i vincoli che interessano le particelle;*

- *la aree attraversate dal fuoco.*

Inoltre, il Dipartimento Urbanistica, con nota del 16.06.2019 prot/Siar n. 228138, aveva ritenuto ammissibile ai fini urbanistici l'impianto in questione.

Con nota prot. n. 13268-A del 23.10.2019 la Soprintendenza per i beni culturali aveva rilasciato parere con prescrizioni, sia ai fini paesaggistici che ai fini archeologici, nel corso della conferenza del 11.02.2020 la Provincia di Cosenza ha rilasciato il nulla osta paesaggistico come da verbale già trasmesso.

Con nota prot. n. 1228/20 del 11.02.2020 l'Ente Parco Nazionale del Pollino ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.

Infine, relativamente all'accertamento degli usi civici si dà atto dell'assenza del PID nel senso che è stata accertata la non sussistenza di gravame di usi civici; in ogni caso, il Dipartimento si è impegnato a far pervenire a stretto giro specifica attestazione.

Preso atto dell'assenza del Dipartimento Attività Produttive, i rilievi ai sensi della legge regionale n. 17/2000 sono superati dalla documentazione sopra citata e che in merito al Decreto Legislativo n. 387/2003 il Dipartimento non ha fatto pervenire alcuna determinazione.

Si ritengono acquisiti i pareri in capo al predetto Dipartimento, favorevolmente ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 242/1990 e s.m.i., secondo cui la mancata comunicazione della determinazione in seno alla conferenza dei servizi senza opportuna motivazione equivale ad assenso senza condizioni con ciò che ne consegue in termini di responsabilità dell'Amministrazione rimasta silente.

PRESO ATTO che la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA nella seduta 18.02.2020 prot/Siar n. 69576 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale e al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con prescrizioni e condizioni.

TENUTO CONTO:

- che con nota prot/Siar n. 74762 del 20.02.2020 il Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore Struttura Tecnica di Valutazione – ha sollecitato e diffidato il Dipartimento Attività Produttive ad emettere il provvedimento, di propria competenza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003;

- che con nota prot/Siar n. 76600 del 21.02.2020 il Dipartimento Attività Produttive, in riscontro, ha in particolare così motivato: "...si prende atto che con il verbale n. 5 della Conferenza dei servizi del 18 febbraio u.s. (procedimento unico PAUR) sono stati ritenuti superati i rilievi posti da questo Dipartimento con la nota prot/Siar n. 55526 del 10.02.2020, relativi alla procedura ex L.R. n. 17/2000, mentre risultano acquisiti i medesimi pareri in ordine alla competenza ex Legge 387/2003, per la parte costruzione ed esercizio dell'impianto, ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'art. 14 bis della legge n. 241/1990 (silenzio assenso)"....Orbene, tenuto conto di quanto sopra, si ritiene superata la richiesta di provvedimento espresso come formulata da codesta Struttura considerato che l'atto richiesto, allo stato del procedimento, non potrebbe assumere altra veste che quella di "atto meramente dichiarativo" di quanto sancito nell'ambito del procedimento di competenza di codesto Dipartimento";

- che con successiva nota prot/Siar n. 86464 del 27.02.2020 il Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore Valutazioni Ambientali – , alla predetta nota di questo Dipartimento, ha riscontrato: "si rammenta che il PAUR deve comprendere tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e gestione del progetto, recandone espressa menzione..... l'emissione del decreto di autorizzazione Unica costituisce elemento imprescindibile per la validità del titolo autorizzatorio complessivo PAUR poiché costituisce autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, la cui assenza determina l'invalidità e non solo l'inefficienza del Provvedimento Unico Autorizzatorio".

PRESO ATTO che negli atti sopraelencati e trasmessi dagli Enti/Amministrazioni chiamati ad esprimersi in Conferenza di Servizi con il parere di competenza non risultano rappresentati elementi di contrasto con le disposizioni prescritte del vigente QTRP.

VISTO il punto 15.5 delle linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010 che recita: "l'autorizzazione unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità. Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate la autorizzazione settoriali recepite nell'autorizzazione unica".

RICHIAMATO il D.D. n. 4383 del 04.04.2012 con cui il Dirigente Generale ha approvato il modello di schema di convenzione relativo al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti.....(omissis);

CONSIDERATO che occorre procedere, per quanto richiesto dal Dipartimento Ambiente e Territorio per ultimo con nota nr. 86464 del 27.02.2020 con il formale rilascio del titolo autorizzativo, ai sensi del D.Lvo 387/2003, di competenza di questo Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, significando che lo stesso assume valore meramente confermativo di quanto asseverato nell'ambito del procedimento unico (PAUR) di competenza del predetto Dipartimento Ambiente;

VISTA la convenzione stipulata, ai sensi della L.R. 42/2008, con la Società Eneidro s.r.l. rep. 6700 del 24/03/2020;

VISTI:

- il D.lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;

- le Leggi Regionali del 21 dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto "Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019), n. 48 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019" e n. 49 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021" pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;

- la DGR n. 648 del 21/12/2018 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la L.R. n. 54 del 16/12/2019 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Giunta regionale della Calabria per gli anni 2020 – 2022;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta effetti diretti sul bilancio regionale;

DATO ATTO che, essendo ancora in corso la definizione della composizione delle unità operative dei settori del dipartimento susseguente all'attuazione della D.G.R. n. 541/2015 e tenuto altresì conto della dotazione di funzionari assegnati al Settore, la responsabilità del procedimento non è stata delegata a singoli funzionari ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, e, pertanto, il presente decreto viene sottoscritto solo dal dirigente del Dirigente generale reggente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. le premesse si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante del presente provvedimento.

2. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008 e delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010 e richiamate dal D.Lvo. n. 28/2011) la Società ENERIDRO S.r.l. con sede legale in Via Papa Giovanni Paolo II n. 55 – 36022 Cassola (VI) – P.IVA 04020840247, iscritta al R.E.A. CCIAA di Vicenza con il n. VI-372496, fatti salvi i diritti dei terzi, alla costruzione e all'esercizio:

- dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "idrica", denominato "**Impianto per lo sfruttamento ai fini idroelettrici dei salti disponibili su briglie esistenti lungo il corso del fiume Lao – Centrale idroelettrica Lao**", da ubicarsi nel comune di Orsomarso (CS), della **potenza di 248,44 Kw**;

- delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto;

il tutto in conformità al progetto definitivo approvato, con la prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti e indicati nei pareri resi, **nella seduta conclusiva del 18.02.2020 della Conferenza dei Servizi**, indetta dal Dipartimento Ambiente e Territorio – Valutazioni Ambientali – ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

3. di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte del Dipartimento Ambiente e Territorio – Valutazioni Ambientali per come dalla stesso Dipartimento specificato nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 18.02.2020;

4. **DI DARE ATTO**:

- che il rilascio della presente autorizzazione e l'approvazione del progetto definitivo equivalgono a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 387 del 23.12.2003;

- che la durata della presente autorizzazione è definita dal punto 10.2 dell'Allegato sub 1 della L.R. 42/08; la proponente è tenuta a dare inizio ai lavori entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, dandone comunicazione scritta alla Regione Calabria – Settore Infrastrutture Energetiche, Attività strattive, Sistema Termale Calabrese, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili Produzione, et, ntro i successivi 30 giorni dalla data di inizio e di ultimazione; il termine di onclusione esta fissato in mesi 36 (trentasei) dalla comunicazione di inizio lavori;

5. di demandare, a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, ai Comuni interessati il controllo e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Gli Enti e le Amministrazioni che nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione dell'opera oggetto della presente Autorizzazione Unica hanno apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera saranno, altresì, preposti alla verifica del rispetto delle prescrizioni medesime e responsabili delle stesse. La Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico-Attività Produttive – Settore "Infrastrutture Energetiche, attività estrattive, sistema termale calabrese, fonti rinnovabili, produzione, consumi, reti", si riserva ogni eventuale accertamento ulteriore;

6. di notificare il presente Decreto:

- al Dipartimento Ambiente " Settore Valutazioni Ambientali", competente ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006, per come modificato dal D.Lgs. 104/2017, al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprendente il provvedimento di VIA e AIA, l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/03, nonché tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del predetto impianto;
- alla Società Eneridro S.r.l. e a tutte le Amministrazioni convocate al procedimento autorizzativo in questione

7. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 – n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 – n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

8. Di disporre che a cura e spese della Società Eneridro S.r.l. il presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione i soggetti interessati potranno proporre avverso il presente provvedimento ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

